



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

Trento, 14 settembre 2015

CON R.	15 SET 2015
PROT. N.	2776

ILL. MA  
PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE  
SEDE

*INTERROGAZIONE NR. 132/XV*

**Fondo Regionale Famiglia e Occupazione sono state presentate domanda prima di pubblicare il bando?**

Con l'approvazione della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4 il Consiglio della Regione Autonoma TAA ha istituito "nel Bilancio regionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, un **Fondo per il sostegno della Famiglia e dell'Occupazione nel territorio regionale, in coerenza con le politiche sociali, della famiglia e del lavoro di ciascuna Provincia autonoma**".

Il Fondo è destinato a finanziare interventi e progetti a sostegno della famiglia e dell'occupazione proposti dalle Province autonome di Trento e Bolzano sulla base dei bisogni sociali identificati sul territorio regionale. Il Fondo è ripartito annualmente in parti uguali tra le due Province ed è alimentato dalle seguenti risorse: - restituzioni, legate agli anticipi dei vitalizi, dei consiglieri ed ex consiglieri regionali in seguito alla riforma del trattamento economico e del regime previdenziale; - contributi di solidarietà effettuati direttamente al Fondo da parte di terzi a titolo di liberalità.

Al fine di verificare e monitorare l'utilizzo delle risorse destinate ai progetti, la Giunta Regionale ha costituito e disciplinato, un **Comitato di Garanti** composto da personalità di riferimento delle organizzazioni sindacali e delle realtà sociali che operano sul territorio regionale a favore dei soggetti più deboli. Nel Comitato sono presenti inoltre un membro dell'Ufficio di Presidenza e un consigliere in rappresentanza della minoranza, nonché funzionari delle due Province autonome esperti in materia di politiche per la famiglia e l'occupazione.

Il Comitato dei Garanti, deve essere sentito dalla Giunta regionale per individuare progetti e interventi a sostegno della famiglia e dell'occupazione da finanziare con le risorse del Fondo.

Ad oggi non risulta essere stato pubblicato nessun bando al quale si possa fare riferimento per ottenere dei finanziamenti tramite il Fondo, nonostante questo però, sembrerebbe siano già state presentate delle domande per accedere al sussidio.

Tutto ciò premesso,

**si interroga  
il Presidente della Regione  
per conoscere:**

1. se corrisponde al vero che sono state già presentate delle domande per utilizzare i fondi?
2. in caso di risposta affermativa al punto 1., come sia stato possibile, visto che ad oggi non risulta esserci nessun bando pubblicato?

3. se corrisponde al vero che uno dei componenti del comitato, sembrerebbe abbia favorito in qualche modo questa anticipazione, aiutando soggetti a presentare domanda senza che vi siano ancora bandi o criteri per utilizzare questi fondi?

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

*Forza Italia*

*On. Giacomo Bezzi*



Stampa illeggibile



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2015

Trient, 14. September 2015  
Prot. Nr. 2776 RegRat  
vom 15. September 2015

**Nr. 132/XV**

An die  
Präsidentin des Regionalrates  
Trient

## **A N F R A G E**

**Regionaler Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung:  
Sind vor der Veröffentlichung der Ausschreibung Gesuche eingegangen?**

Mit der Genehmigung des Regionalgesetzes Nr. 4 vom 11. Juli 2014 hat der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol „*ab dem Finanzjahr 2014 im Haushalt der Region einen Fonds zur Unterstützung der Familien und der Beschäftigung auf dem Gebiet der Region in Übereinstimmung mit der Sozial-, Familien- und Arbeitspolitik einer jeden autonomen Provinz errichtet.*“

Der Fonds wird zur finanziellen Deckung von Maßnahmen und Projekten zugunsten der Familien und der Beschäftigung verwendet, die von den autonomen Provinzen Trient und Bozen aufgrund der auf dem Regionalgebiet erhobenen sozialen Bedürfnisse vorgeschlagen werden. Der Fonds wird jährlich unter den beiden autonomen Provinzen zu gleichen Teilen aufgeteilt. In diesen fließen folgende Finanzmittel ein: die Rückzahlungen der Rentenvorauszahlungen vonseiten der Abgeordneten und ehemaligen Abgeordneten infolge der Reform der wirtschaftlichen Behandlung und Vorsorgeregelung; freiwillige Solidaritätszahlungen, die Dritte direkt in den Fonds tätigen.

Um die ordnungsgemäße Verwendung der Ressourcen des Fonds zu überwachen und zu überprüfen hat der Regionalausschuss ein **Garantenkomitee** ernannt und geregelt, das sich aus Gewerkschaftsvertretern und führenden Persönlichkeiten des Soziallebens, die auf dem Regionalgebiet zugunsten der sozial Schwächeren tätig sind, zusammensetzt. Dem Komitee gehören außerdem ein Mitglied des Präsidiums, ein Abgeordneter in Vertretung der Minderheit sowie leitende, auf dem Sachgebiet der Familienpolitik und der Beschäftigung tätige Beamte der beiden autonomen Provinzen an. Das Komitee muss vom Regionalausschuss für die Bestimmung der mit den Mitteln des Fonds zu finanzierenden Projekte und Maßnahmen angehört werden.

Bis dato scheint noch keine Ausschreibung veröffentlicht worden zu sein, auf die zwecks Erhalt einer Finanzierung durch den Fonds Bezug genommen

werden kann. Nichtsdestotrotz sind angeblich bereits Gesuche um Gewährung von Beihilfen eingegangen.

All dies vorausgeschickt,

**erlaubt sich unterfertigter Regionalratsabgeordneter den Präsidenten des Regionalausschusses zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:**

1. Stimmt es, dass bereits Anträge auf Verwendung der Ressourcen des Fonds vorgelegt worden sind?
2. Im Falle einer bejahenden Antwort auf die vorgenannte Frage wird um Auskunft darüber ersucht, wie dies möglich ist, wenn bis dato noch keine Ausschreibung veröffentlicht worden ist?
3. Stimmt es, dass ein Mitglied des Komitees dieses Vorgehen in gewisser Weise unterstützt und Interessierten geholfen hat, Gesuche einzureichen, wenngleich weder eine Ausschreibung noch die Kriterien für die Verwendung dieser Geldmittel veröffentlicht worden sind?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

**Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE  
Giacomo Bezzi**